

Un tempo speciale per cambiare noi stessi e rinnovare la vita

Carissimi amici,

anche quest'anno il Signore ci offre una grande occasione da non perdere. Ci rimettiamo in cammino in questo tempo di Quaresima per percorrere anche noi, come il Popolo di Israele, il deserto della vita quotidiana per passare dalla schiavitù del peccato alla libertà piena, dalle tenebre alla luce, dalla morte alla vita. La Quaresima è questo tempo prezioso che la Chiesa ci regala per ridare verità alla nostra vita. È il tempo in cui "ritornare a vivere", prendere in mano la nostra vita, capire veramente chi siamo, cosa vogliamo veramente e accorgerci di chi sta accanto a noi.

Proprio perché è una esperienza molto importante deve essere preparata con cura. Anche Gesù ha fatto così: ha preparato la sua missione con molti giorni di preghiera e vita difficile nel deserto. E' lì che il demonio lo aspettava per fargli mollare tutto e rinunciare al progetto del Padre. È lì che si prepara per la grande avventura dell'annuncio del Regno di Dio.

Forse anche noi abbiamo bisogno di fermarci, riflettere, ritornare alle cose importanti della vita, allenarci e prepararci a combattere il peccato in noi e fuori di noi. È per questo che la Chiesa ci fa un grande dono: 50 giorni per rinnovarci, per "farcì più belli per Gesù". Perché questo tempo così lungo? Perché chi ha provato a liberarsi da certe abitudini, sa che è difficile. Perché la battaglia è dura... ci vuole tempo e coraggio. Perché è difficile slegarsi dai lacci del peccato che ci tengono prigionieri.

Perché allora non approfittarne? La preghiera, il digiuno, i nostri gesti di carità, servono per verificare la qualità della nostra fede perché sia autentica dentro, perché non sia fatta di apparenza esteriore, di maschere, ma di sostanza, di scelte vere e profonde radicate nel silenzio e nel segreto del cuore. E' un tempo in cui attraverso il digiuno e i piccoli impegni di conversione possiamo vedere più chiaramente chi siamo, tornare all'essenziale: la vera gioia non sta nelle cose, ma dentro di noi!

È un tempo privilegiato in cui possiamo unirci con la preghiera e con il sacrificio a quella parte dell'umanità, la nostra famiglia, che per la fame digiuna ogni giorno, che soffre in modo pesante quotidianamente, che è lacerata e umiliata dalle prove della vita, che combatte come noi la "buona battaglia della fede" in luoghi dove l'esistenza e la fede sono molto provate.

Quaresima: un tempo di...

Allenamento

Per essere cristiani ci vogliono le nostre migliori energie, ma spesso ci vengono "assorbite" da televisione, cellulare, golosità, pettegolezzo, egoismi vari. Abbiamo bisogno di un periodo di "palestra"... la nostra palestra si chiama **DIGIUNO**. Digiunare significa "rinunciare a qualcosa" che normalmente fa parte della nostra vita, ma che magari possiamo scoprire "superflua" e non necessaria...

Ci può essere digiuno da certi cibi (specialmente i più inutili), oppure digiuno di televisione, di certe frequentazioni, di certe parole, di certi comodi... Il digiuno serve per "tenersi in forma" ed affrontare le giornate come le affronterebbe Gesù. Scegliamo una sera in famiglia in cui ci impegniamo a spegnere la televisione (almeno durante il pasto) per chiacchierare e raccontarci la giornata, per condividere davvero il nostro cuore e le cose importanti, e per pregare insieme, per riscoprire nel Signore una presenza viva nella nostra casa.

Attenzione ai poveri

Gesù ci ha insegnato che diventiamo felici solo quando ci mettiamo a servizio gli uni degli altri.

In Quaresima puntiamo l'attenzione su chi è più povero di noi.

E' importante il **RISPARMIO...** ma un risparmio speciale, che non ci serve per avere più soldi da parte per noi stessi. Infatti i soldi che risparmiamo li doniamo ai più poveri (= solidarietà, elemosina). Esistono tanti modi per far questo, se vuoi puoi partecipare ai progetti di solidarietà della nostra comunità.

Una sera a settimana si può anche scegliere la sobrietà a tavola, ciascuno secondo le proprie possibilità: un pasto frugale e la destinazione del corrispettivo in denaro a favore dei progetti missionari.

Preghiera

Le nostre forze provengono solo da Gesù: ce l'ha detto Lui stesso.

Visto che la Quaresima è un tempo "forte", allora dedichiamo più tempo alla preghiera. Scopriremo quanto è bello stare con Gesù, ascoltarlo, parlargli della nostra vita. Questo personalmente ma anche, e soprattutto in famiglia. E' il momento più giusto per ravvivare la **PREGHIERA PERSONALE**: ogni sera leggere una frase di Vangelo, meditarla, cercare di "viverla" nelle scelte di ogni giorno. E' importante però anche la **PREGHIERA COMUNITARIA**: non mancare a Messa alla Domenica, arrivare puntuali, e dare molta importanza alla Confessione.

La Quaresima ci conduce alla vera Terra Promessa che è la Pasqua di Cristo: Lui è con noi in questo cammino di quaranta giorni per darci la forza di accogliere e vivere ogni situazione della vita, compresa l'umiliazione della Croce, che è parte dell'esistenza di tutti. Lui è con noi sempre, quindi niente paura!

La Croce c'è, ma se vissuta nella fede, nel silenzio, nell'amore, nel perdono, non è l'ultima parola.

Maria ci accompagna a quella libertà vera verso cui tende il nostro cuore, e tenga sempre viva in noi la speranza.

Buon cammino!

Don Enrico